	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 26 e 27 settembre 2024 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi, 11
---	---	--

RESOCONTO VERBALE

La riunione dell'Osservatorio legislativo interregionale del 26 settembre, tenuta in presenza a Roma, è aperta da **Carla Paradiso** della Regione Toscana che saluta i colleghi e i relatori presenti in sala, i relatori presenti in videoconferenza e i colleghi che seguono da remoto, riassume gli interventi del giovedì pomeriggio e gli argomenti del venerdì mattina.


La riunione del giovedì è dedicata soltanto ad argomenti legati all'autonomia differenziata; la prima relazione si occupa de "Le problematiche più recenti nell'attuazione della legge 86/2024 (Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione)", interviene il professor **Giuseppe Verde**, professore ordinario di diritto costituzionale dell'Università di Palermo, che affronta gli aspetti problematici della legge nella logica di trovare meccanismi attuativi in linea con i principi costituzionali, cioè di sottolineare quali sono i profili che possono applicarsi in continuità con la Costituzione. La relazione affronta anche i dubbi sull'applicabilità delle disposizioni della legge 86/2024 in relazione alle materie che non prevedono la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e che si ritiene possano essere 'immediatamente' trasferite alle regioni richiedenti.

Il secondo intervento è dedicato a "La legge per l'attuazione dell'autonomia differenziata: richieste di referendum abrogativo e ricorsi presso la Corte costituzionale" ed è trattato da **Antonio Iacoviello**, ricercatore dell'ISSIRFA-CNR. La relazione fa una ricognizione e una riflessione sulle tre richieste di referendum abrogativo da parte dei cittadini e sulle cinque da parte di altrettante regioni, Campania, Emilia-Romagna, Puglia, Sardegna e Toscana. Inoltre il relatore illustra le linee principali dei quattro ricorsi delle Regioni Campania, Puglia, Sardegna, Toscana che hanno scelto di adire la Corte costituzionale. La legge 86/2024 dichiara di individuare una procedura per l'attuazione dell'articolo 116 della Costituzione, ma la relazione si concentra sulla legge e sui profili giuridici presenti nei ricorsi proposto alla Corte costituzionale.

La riunione del venerdì mattina è aperta da **Carla Paradiso** che saluta i presenti e i colleghi che seguono in streaming, ricorda le relazioni periodiche all'ordine del giorno della mattinata e passa la parola alla prima relatrice.

La prima relazione, come consuetudine, è dedicata all'attività parlamentare ed è svolta da **Laura Morandi** della Provincia autonoma di Trento che elenca ed illustra i provvedimenti all'esame delle due Camere partendo dalle riforme in discussione a luglio e in parte approvate: il disegno di legge sull'ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare (n. 1917), l'autonomia differenziata approvata definitivamente dalla Camera il 19 giugno (diventando la legge numero 86 del 2024), il disegno di legge sul premierato approvato dal Senato con un nuovo titolo (Modifiche alla parte seconda della Costituzione per l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri, il rafforzamento della stabilità del Governo e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica), in discussione alla Camera(n. 1921) e infine il disegno di legge sull'elezione diretta, in prima lettura alla Camera. La relazione fa il punto sui decreti-legge e sui numerosi disegni di legge del Governo e sui disegni di legge presentati dai parlamentari e infine sulle numerose richieste di istituzione di giornate commemorative.

Per la giurisprudenza di merito di interesse regionale, secondo intervento della mattinata, relaziona **Giuseppina Agata Di Guardo** della Regione Sicilia che per questo incontro si occupa dei "Principi di territorialità, prossimità e tutela delle MPMI tra vecchio e nuovo codice dei contratti pubblici". Come sempre, il suo excursus parte dalla legislazione nazionale e regionale esistente, precisando cosa si intende per clausola di territorialità, approfondendo la posizione della Corte costituzionale,

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 26 e 27 settembre 2024 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi, 11
---	---	--

per poi illustrare la giurisprudenza di merito in materia, facendo riferimento ad alcune sentenze dei TAR e del Consiglio di Stato.

È dedicato alle proposte di legge regionali di interesse il terzo intervento, relatrice **Simona Zagnoni** della Regione Emilia-Romagna che illustra quattro progetti di legge, uno della Regione Puglia, uno della Regione Lombardia e due della Regione Emilia-Romagna. Il progetto di legge della Regione Puglia si occupa di welfare aziendale e titola “Incentivi per la realizzazione di ‘baby room’ (Spazi gioco aziendali per minori/figli di dipendenti) e/o ‘pet hub’ (servizi aziendali per la custodia di animali d’affezione) nelle sedi di lavoro”. Il secondo progetto di legge illustrato è della Regione Lombardia “Misure di sostegno agli enti locali per la realizzazione di progetti relativi ai cantonieri civici”. Le proposte di legge della Regione Emilia-Romagna riguardano entrambe il cambiamento climatico; la prima con il titolo “Legge regionale sul clima: mitigazione e adattamento al cambiamento climatico”, la seconda proposta con un titolo quasi analogo: “Legge regionale per la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici e per una transizione giusta”.

Gli interventi proseguono con la relazione sugli atti di interesse dell’Unione europea di interesse regionale ed interviene **Ugo Carlone** della Regione Umbria che illustra il ponderoso “Rapporto sul futuro della competitività europea”, cosiddetto rapporto Draghi, riassumendone le aree d’azione individuate: 1. digitalizzazione 2. decarbonizzazione 3. rafforzamento della capacità di difesa. La relazione riassume anche gli ostacoli degli ostacoli da superare e i finanziamenti necessari.

I due ultimi interventi sono dedicati alle sentenze e alle ordinanze della Corte costituzionale.

Per le Regioni a statuto ordinario relaziona **Enrico Righi** della Regione Toscana illustrando due sentenze in materia di edilizia residenziale pubblica, sentenze 67 e 147; la terza sentenza, la numero 36, si occupa del trasporto pubblico non in linea (servizio taxi e di noleggio con conducente – NCC). La sentenza 152 riguarda le nomine di competenza regionale (proroga degli organi amministrativi e poteri di scioglimento degli organi e conseguente commissariamento), mentre la successiva sentenza trattata, la numero 139, relativa alla tutela della salute. Infine il relatore riassume la sentenza 69 in materia di ordinamento civile, ordinamento penale e trattamento dei dati personali.

Per le Regioni a statuto speciale interviene **Riccardo Francesco Contini** della Regione Sardegna per il periodo che va da giugno a settembre 2024. Sono nove le sentenze illustrate in relazione al periodo preso in considerazione. Le materie interessate sono: Bilancio e contabilità pubblica, sentenze 120, 126 e 145; Enti locali, province, sentenza 123; Ambiente, corpo forestale, sentenza 124; Edilizia e urbanistica, sentenze 125 e 142. Della spesa sanitaria e del bilancio e contabilità pubblica si occupa la sentenza 141; infine la sentenza 151 interviene in materia di Ambiente, edilizia e urbanistica. La relazione scritta illustra brevemente anche le ordinanze 108, 109, 118 e 154 che hanno tutte dichiarato cessata la materia del contendere.

La prossima riunione dell’Osservatorio legislativo interregionale si terrà **all’inizio di dicembre 2024.** Le date precise e gli argomenti saranno comunicati con l’invio dell’ordine del giorno.

Per la Segreteria Tecnica dell’OLI
Dr.ssa Carla Paradiso